

Al termine di questi nostri anni dieci, avvolti nella confusione tra dimensione pubblica e privata, presi dal desiderio di liquidare le ideologie collettive, ma anche pervasi da un profondo bisogno di recuperare le **ragioni della comunità**, è possibile immaginare un altro modo in cui i teatri possano **abitare la propria città** – e viceversa?

Scovare qualche risposta è la sfida del convegno internazionale *Teatri abitatori di città*, pensato da ERT Fondazione in avvio del nuovo triennio artistico (2018-2020), guidato dall'idea di **«un teatro per tempi interessanti»**.

Una tre giorni, in tre delle cinque città sedi dei teatri ERT (ovvero Modena, Bologna, Cesena), per sviluppare riflessioni, suggerire problemi e individuare prospettive. Tre giorni, dunque, per **ascoltare e condividere politiche culturali** ed **esperienze dei teatri** di oggi, in un dialogo tra **interlocutori internazionali** e le realtà dei **differenti contesti urbani** in cui ERT si trova ad operare.

Oltre un secolo fa, al sorgere della società di massa e delle odierne metropoli, dilagava il fenomeno dei piccoli *teatri d'arte*. Lukács ne annotava il paradosso: li chiamava *teatri aristocratici*, destinati – secondo lui – a *distuggere* una delle «componenti essenziali» del teatro stesso. Invocava il ritorno di sale grandi, capaci idealmente di accogliere tutta una comunità, con le sue centinaia di migliaia, anzi i suoi milioni di abitanti. Perché, in fondo, per Lukács un teatro necessario deve essere un *teatro democratico*, ossia un teatro a misura di città.

**E oggi?** Il palcoscenico, la sala, le gallerie, i vecchi palchi e le nuove gradinate sono ancora il luogo in cui ogni comunità/città riflette *il* e *sul* proprio tempo? Per tentare una risposta, è a partire dal presente che dobbiamo muoverci, e poi tracciare le direzioni sceniche da intraprendere. Un oggi denso, naturalmente, che non è soltanto un punto di transito tra lo ieri e il domani, ma il risultato della stratificazione del passato e un vitale serbatoio di futuro.

**Un oggi molteplice**, talvolta **sfuggente**, di sicuro irriducibile, ma da cogliere nei suoi tratti dominanti. In cosa consiste, però, questo nostro oggi e come si manifesta? In tre giorni non si formula una risposta ultima e il convegno non vuole risolvere tutte le domande che pone. D'altronde **ragionare intorno a questioni complesse** è **un esercizio** che non si fa per arrivare ad approdi sicuri. Si tratta di **dipanare dei nodi**, pur sapendo che non si potrà scioglierli. Può anzi essere qualcosa di più prezioso: l'occasione per **scambiarsi sguardi**, impressioni radicate e **visioni sul nostro tempo**, un presente *glocale*, e così cercare una via **per raccontare ancora il mondo d'oggi** – come auspicava Brecht – **per mezzo del teatro**.

Claudio Longhi

in collaborazione con



si ringrazia



L'ex Centrale AEM è la nuova sede del Laboratorio Aperto del Comune di Modena dedicato alla cultura, allo spettacolo e alla creatività. È un intervento finanziato dall'Unione europea, nell'ambito del POR FESR ASSE 6 - Città attrattive e partecipate.



**Giornate internazionali di studio e riflessioni  
International workshop**

**15, 16, 17 febbraio 2018  
Modena, Bologna, Cesena**

**Programma**

**Tutti gli incontri sono a ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili.**

**Info**

Emilia Romagna Teatro Fondazione  
Tel. 059.2136010/38  
info@emiliaromagnateatro.com

[www.emiliaromagnateatro.com](http://www.emiliaromagnateatro.com)



# GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO MODENA

Ex Centrale AEM, viale Buon Pastore 43

**10.30 Registrazione dei partecipanti**

**11.00 Apertura dei lavori**

Massimo Mezzetti (Assessore alla Cultura della Regione Emilia-Romagna)  
Gianpietro Cavazza (Vice Sindaco e Assessore alla Cultura del Comune di Modena)  
Giuliano Barbolini (Presidente ERT Fondazione)  
Claudio Longhi (Direttore ERT Fondazione)

**12.30** Michael De Cock (Direttore del KVS)

**Pausa pranzo**

**14.30** Marina Davydova (Direttrice del NET Festival)

*Commento agli interventi a cura di*  
Febo Del Zozzo (Laminarie/DOM la cupola del Pilastro),  
Michele Di Giacomo (Alchemico Tre) e Gian Battista  
Giocoli (Piccolo Teatro del Baraccano)

**15.45 Pausa caffè**

**16.00** Davide Carnevali (Drammaturgo)

**16.30** Vincent Baudriller (Direttore del Théâtre Vidy - Lausanne)  
Daniele Del Pozzo (Gender Bender)  
Cesare Ronconi (*Ciò che ci rende umani* - Teatro Valdoca)

*Commento agli interventi a cura di*  
Stefano Casi (Teatri di Vita) e Valentina Pagliarini  
(Associazione Katriem)

*Conducono e concludono la giornata*  
Claudia Cannella (HYSTRIO Trimestrale di teatro e  
spettacolo) e Andrea Marcheselli (Gazzetta di Modena)

# VENERDÌ 16 FEBBRAIO BOLOGNA

Fondazione MAST, via Speranza 42

**9.00 Registrazione dei partecipanti**

**9.30 Apertura dei lavori**

Matteo Lepore (Assessore alla Cultura del Comune di Bologna)  
Giuliano Barbolini (Presidente ERT Fondazione)  
Claudio Longhi (Direttore ERT Fondazione)

**10.00** Chiara Guidi (*Mantica* - Societas)  
Theodoros Terzopoulos (Direttore del Theatro Attis)  
*Commento agli interventi a cura di*  
Mariano Dammacco (Piccola Compagnia Dammacco)  
e Massimo Simonini (Teatro San Leonardo - Angelica)

**11.30 Pausa caffè**

**12.00** Saskia Sassen (Columbia University)

**Pausa pranzo**

**14.30** Franco Ruffini (Università degli Studi Roma Tre)  
Marco De Marinis (Università di Bologna)

**15.45 Pausa caffè**

**16.00** Marco De Michelis (Università Iuav di Venezia)

**16.30** Alejandro Tantanian (Direttore del Teatro Cervantes -  
Teatro Nacional Argentino)  
Federica Rocchi (*Andante* Modena)  
*Commento agli interventi a cura di*  
Lucio D'Amelio (Teatro Testoni Ragazzi - La Baracca)  
e Dario Giovannini (Aidoru Associazione)

*Conducono e concludono la giornata*  
Anna Bandettini (la Repubblica) e Piero Di Domenico  
(Corriere della Sera)

# SABATO 17 FEBBRAIO CESENA

Palazzo del Ridotto, Piazza Almerici 12

**9.00 Registrazione dei partecipanti**

**9.30 Apertura dei lavori**

Christian Castorri (Assessore alla Cultura del Comune di Cesena)  
Giuliano Barbolini (Presidente ERT Fondazione)  
Claudio Longhi (Direttore ERT Fondazione)

**10.00** Nicola Bonazzi (*Futuri Maestri* - Teatro dell'Argine)  
Elena Di Gioia (*Agorà* - Liberty)

*Commento agli interventi a cura di*  
Federica Rocchi (Amigdala) e Riccardo Palmieri (Čajka  
Teatro d'Avanguardia Popolare)

**11.30 Pausa caffè**

**12.00** Antoni Ramon Graells (Universitat Politècnica de Catalunya)

**Pausa pranzo**

**14.30** Gianina Cărbunariu (Direttrice del Teatrul Tineretului)  
Massimo Carosi (Festival Danza Urbana)  
Nicola Borghesi e Enrico Baraldi (Festival 20 30)

*Commento agli interventi a cura di*  
Fiorenza Menni (Ateliersi) e Magda Siti (Drama Teatro)

**16.30 Pausa caffè**

**17.00** Pawel Sztarbowski (Direttore del Teatr Powszechny)  
Pietro Floridia (*Quartieri teatrali* - Cantieri Meticci)  
Esra Kùçük (Maxim Gorki Theater)

*Commento agli interventi a cura di*  
Stefano Te (Teatro dei Venti)

*Conducono e concludono la giornata*  
Claudio Cumani (il Resto del Carlino) e Andrea  
Porcheddu (glistatigenerali.com)

